

QUEIROLO & ASSOCIATI S.R.L.

P.I., C.F. e Registro Imprese di Genova 11401930158

VIALE SAULI 4 - 16100 GENOVA

Capitale Sociale Euro 258.000,00

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2013 che presento alla Vostra approvazione è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare i dati numerici presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. A seguito delle informazioni richieste dalle norme civilistiche disposte in materia di redazione di bilancio, si segnala quanto segue:

- non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 4° comma, C.C;
- il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico della gestione. Non si rende, pertanto, necessario ricorrere ad ulteriori informazioni rispetto a quelle contenute;
- nella formazione del bilancio sono stati assunti i principi generali di redazione previsti dall'articolo 2423 bis C.C., tenendo conto dei fatti e degli eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, in quanto significativi per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2013;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in

particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2423 bis, n.6, C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le analisi delle singole poste del conto economico danno evidenza di quelle eventuali riclassificazioni che sono da ritenere rilevanti per permettere un esatto confronto con le poste del precedente esercizio.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel termine dei 180 giorni, previsto dallo statuto sociale, in modo da permettere al consiglio di amministrazione di valutare correttamente le novità fiscali in merito alla determinazione delle imposte sul reddito.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione con l'indicazione esplicita dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono oneri di diversa natura aventi carattere pluriennale, riguardanti più esercizi ed ammortizzati sulla base di un piano di ammortamento quinquennale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni patrimoniali eventualmente eseguite nei precedenti esercizi, con l'indicazione esplicita dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Va precisato che l'iscrizione al costo d'acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente detenuti in leasing, giunti al termine della locazione finanziaria e riscattati dall'azienda, per i quali è stato indicato il valore di riscatto.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in linea con quelle fiscali, ritenute rappresentative della stimata vita economico – tecnica dei cespiti e, quindi, del loro effettivo utilizzo e deperimento.

Le aliquote di ammortamento sono state applicate sulla base dei coefficienti previsti dal D.M. 31/12/88, non modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla

metà.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valori intrinsecamente incrementativi, sono state portate ad aumento del valore del cespite di riferimento, secondo i principi di cui sopra.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in base al criterio del costo.

Leasing finanziario

La società ha un contratto di locazione finanziaria ed i beni strumentali oggetto della locazione finanziaria sono stampanti, monitor, pc portatili, server ed altro materiale informatico. Il contratto ha una durata di 48 mesi ed un valore complessivo di Euro 23.115,00= .

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio determinato mediante l'apposizione di un apposito fondo rettificativo. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. L'importo accantonato risulta congruo ai rischi connessi, è conforme ai dettami del codice civile e non risulta inquinato da accantonamenti eseguiti per soli fini tributari.

Debiti

I debiti espressi sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del criterio di correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis, quinto comma, C.C. i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a quote di costi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo.

Fondo TFR

Accoglie gli accantonamenti determinati in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro sulla base dell'indennità maturata dai dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si precisa che il saldo netto tra le imposte correnti dovute, gli acconti versati e le ritenute subite è esposto, se a credito, nella voce "Crediti verso altri", mentre, se a debito, nella voce "Debiti tributari".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione.

Costi

I costi sono rigorosamente contabilizzati secondo il principio della competenza e nel rispetto della norma contenuta nell'art.109 del T.U.I.R..

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	85468
Acquisizioni	85065
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Ammortamenti	26744
Svalutazioni	

VALORE AL 31/12/2013	143789
-----------------------------	--------

Si tratta di manutenzioni capitalizzate su beni di terzi, software e licenze, hardware, apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

La società ha due partecipazioni in altre società (invariate rispetto all'esercizio precedente) ed in particolare si forniscono le seguenti informazioni, relative alle singole partecipazioni possedute direttamente dalla società:

- Ri-Media Srl, per una quota di nominali Euro 10.000,00=, pari al 100% del Capitale Sociale, Patrimonio Netto della controllata al 31 dicembre 2013 Euro 83.679,00=, utile netto 41,749,00=;
- Consorzio 62, per una quota di nominali Euro 3.334,00=.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II) Crediti

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazione
460118	580271	120153

Suddivisione per scadenze:

1) Verso clienti				
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Fondo per imposte anticipate				
5) Verso altri				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)	571953			571953
2)				

3)				
4)				
5)		8318		8318
TOT	571953	8318		580271

I crediti verso altri sono depositi cauzionali.

C.IV) Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazione
429	887	458

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazione
135162	399213	264051

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	258000		258000
Riserva legale	3171	B	3171
Utili (perdite) portati a nuovo	66991	A, B, C	66991
Utile (perdita) esercizio	71051	A, B, C	71051
Totale	399213		399213
Quota non distribuibile	46369		

Residua quota distribuibile

91673

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

E' stato azzerato rispetto allo scorso esercizio in quanto la società ha adempiuto alla richiesta risarcitoria e, nel contempo, sta ricevendo il rimborso di quanto corrisposto.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo 31/12/2012	Incrementi	utilizzi	Saldo 31/12/2013
TOT	121140	18970		140110

D) DEBITI

Saldo 31/12/2012	Saldo 31/12/2013	Variazione
197113	185624	-11489

Suddivisione per scadenze:

Descrizione
1) Obbligazioni
2) Obbligazioni convertibili
3) Debiti verso banche
4) Debiti verso altri finanziatori
5) Acconti
6) Debiti verso fornitori
7) Debiti rappresentati da titoli di credito

8) Debiti verso imprese controllate				
9) Debiti verso imprese collegate				
10) Debiti verso imprese controllanti				
11) Debiti tributari				
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
13) Altri debiti				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)				
2)				
3)	52842	49637		102479
4)				
5)				
6)	40378			40378
7)				
8)				
9)				
10)				
11)	28998			28998
12)	13769			13769
13)				
TOT.	135987	49637		185624

CONTO ECONOMICO

Tutte le voci sono state imputate secondo i criteri di prudenza e competenza.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

La società ha sei unità locali a Savona, Mondovì, Assago, Sassari, Alessandria e Roma.

Nel corso dell'esercizio non è stato erogato alcun compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione, soltanto i rimborsi delle spese per l'esecuzione dell'incarico.

La società ha nominato nel corso dell'esercizio un Sindaco nella persona del Revisore Legale Dott. Enrico Vassallo.

Al 31 dicembre 2013 la Società occupava 13 dipendenti.

Egregi soci,

ritenendo di aver fornito e illustrato adeguatamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico, Vi chiedo di approvare il bilancio e di deliberare in merito alla destinazione dell'utile.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 29 aprile 2014

Il Presidente C. d' A.

Gian Carlo Queirolo

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde a quanto stampato nel libro inventari.